

LE AUTRICI E GLI AUTORI

LUIGI ARATA

Laureato in Letteratura greca antica con una tesi su un anonimo medico ippocratico presso l'Università di Pisa nel 1994, è stato fino al 1997 borsista in Scienze Filologiche Classiche, Linguistiche e Storiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Ha conseguito il diploma di perfezionamento con una tesi sull'ostetricia e ginecologia dell'antica Grecia nel 2000. È il più giovane editore della tragedia di Eschilo *Coefore* (Bologna, 1999) e dell'orazione di Lisia *Per l'invalido* (Firenze, 2001). Già assegnista presso il Dipartimento di Archeologia, Filologia Classica e Loro Tradizioni "Francesco Della Corte" all'Università di Genova, incluso in progetti internazionali come CLGP ("Commentaria et Lexica Graeca in Papyris reperta") e LGGA ("Ancient Greek Grammars' Lexicon"), è stato membro della redazione del Centro Italiano dell'Année Philologique.

ANTONELLA BRANCACCIO

È dottoressa di ricerca in Italianistica presso l'Università di Roma "La Sapienza", dove ha svolto attività di docenza e di organizzazione didattica. È autrice delle monografie *Il "dilavato e graffiato" schermo di Alessandro Manzoni* (Bergamo, 2016) e *Alessandro Verri. La bottega romana (e romanzesca) di un "antiquario"* (Latina, 2016). Ha pubblicato saggi di letteratura, cinema e teatro in volumi collettanei e riviste specializzate, tenendo lezioni, seminari e convegni in varie università italiane. Su Leopardi ha scritto «I versi, le immagini. Il Leopardi di Nelo Risi», in *Leopardi e la cultura del Novecento. Modi e forme di una presenza*, Atti del XIV Convegno internazionale di studi leopardiani, Recanati 27-30 settembre 2017 (Firenze, 2020). È tra i soci del Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati. Vive a Roma dove è insegnante di ruolo di materie letterarie negli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado.

LUCA COSTA

È dottorando in Italianistica (DPhil) presso l'Università di Oxford, con una borsa di studio finanziata dall'AHRC e dal Clarendon Fund. La sua ricerca ridefinisce la storia dell'esistenzialismo, individuando in Leopardi l'iniziatore dell'esistenzialismo ateo. Ha pubblicato diversi studi sul pensiero e sull'opera di Leopardi in riviste di alto profilo come la *RISL-Rivista Internazionale di Studi Leopardiani*, *The Italianist* e *Italian Studies*. È segretario del gruppo di ricerca «Leopardi and Post-Enlightenment Studies at Oxford».

SALVATORE FRANCESCO LATTARULO

Laureatosi in Lettere classiche presso l'Università di Bari, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Filologia Greca e Latina e successivamente quello in Filologia Italiana Contemporanea. Dopo gli studi sulla retorica e la tradizione scoliastica antica relativa all'epica e alla commedia greca, si è specializzato sulla poesia e la narrativa italiana tra Otto e Novecento pubblicando vari saggi su riviste e miscellanee di settore. Cultore della materia presso il Dipartimento LELIA dell'ateneo "Aldo Moro", ha insegnato nel Dipartimento di Italianistica dell'Università di Stettino in Polonia. Ha preso parte a diversi convegni nazionali e internazionali, occupandosi in particolare di questioni di traduttologia antica, della ricezione e della fortuna dei classici negli autori moderni e contemporanei e della funzione Dante e Leopardi negli scrittori del canone novecentesco, come in un suo recente contributo sulle variazioni del topos della stanza del poeta nella lirica di Umberto Saba (*Filologia antica e Moderna*, n.s. V, 1, XXXIII, 55, 2023).

LETIZIA LEONARDI

È *Honorary Research Fellow* e *Teaching Assistant* presso la facoltà di lingue e letteratura dell'University of Aberdeen. Ha conseguito il dottorato in Translation Studies nel giugno 2024 presso il medesimo ateneo, con una ricerca incentrata sulla traduzione e la ricezione della poesia di Giacomo Leopardi nella cultura anglofona: la tesi, intitolata *Leopardi's voice through translation*, si è classificata al terzo posto al prestigioso Premio Leopardi per tesi di dottorato, conferito dal Centro Nazionale di Studi Leopardiani. Ha all'attivo diverse pubblicazioni nell'ambito della traduzione e ha presentato la propria ricerca in numerosi convegni internazionali. Attualmente sta lavorando alla sua prima monografia, sviluppata a partire dalla tesi di dottorato, con il supporto della Modern Humanities Research Association Scholarship.

J. DERRICK MCCLURE

È professore emerito presso l'University of Aberdeen. La sua produzione comprende monografie, volumi collettanei, un'edizione critica annotata del secondo volume inedito della *Grammar of the Buchan Dialect* di Eugen Dieth, numerosissimi articoli e interventi a convegni su tematiche linguistiche e letterarie relative alla Scozia, nonché un'antologia commentata della poesia in lingua Scots del XX secolo. Ha inoltre tradotto una vasta gamma di autori, tra cui Lewis Carroll, Antoine de Saint-Exupéry, Sorley McLean, Angus Peter Campbell, Cecco Angiolieri, Frédéric Mistral, Alfred Kolleritsch, i fratelli Grimm, Charles Baudelaire, Jorge Luis Borges, Heinrich Heine, Adam Mickiewicz e William Shakespeare. È curatore principale di un'anto-

logia di poesie polacche con traduzione a fronte in Scots, di prossima pubblicazione. Nel 2002 gli è stato conferito il titolo di Membro dell'Ordine dell'Impero Britannico (MBE) per il contributo reso alla cultura scozzese.

GREGORIO MARIGGIÒ

Laureato con lode in Filologia Moderna presso l'Università «La Sapienza» di Roma, si è occupato di Leopardi lavorando a una tesi sul testo incompiuto *Ad Arimane*. Si interessa di letteratura italiana moderna e contemporanea con particolare riguardo per il modernismo. Attualmente continua gli studi in autonomia contestualmente all'insegnamento.

MELISANDA MASSEI AUTUNNALI

Laureata in filosofia nel 2002 presso l'Università degli Studi di Pisa con una tesi sulla teologia positiva dello pseudo-Dionigi Aeropagita, ha lavorato per quindici anni nel giornalismo e nella critica musicale, pubblicando diverse monografie e partecipando alla stesura di dizionari e opere collettive. Tra i suoi libri si segnala *Caruso. Lucio Dalla. Il rock e i tenori* (Roma, 2011). Dal 2007 fa parte della giuria del Club Tenco. Ha pubblicato anche sei opere di narrativa. Ancora presso l'ateneo pisano, nel 2021 ha conseguito la laurea triennale in lettere moderne con una tesi su Cesare Pavese e nel 2024 la laurea magistrale in Italianistica studiando l'opera saggistica di Giorgio Bassani. Attualmente insegna filosofia e storia e materie letterarie presso le scuole secondarie superiori. Nel 2023 ha pubblicato il contributo «Silenzi programmatici, imposti, traditi, sfidati: Dante e l'esperienza del Paradiso» per la miscellanea *Tempus Tacendi* realizzata da *Alteritas – Interazione tra i popoli*.

NATÁLIA RUSNÁKOVÁ

Laureata in Lingua e letteratura italiana e Storia, ha conseguito il dottorato di ricerca in Teoria della letteratura. Come professoressa associata presso il Dipartimento di Romanistica e Germanistica dell'Università «Costantino Filosofo» a Nitra (Slovacchia) si dedica alle relazioni interletterarie e interculturali tra Slovacchia e Italia, in particolare del periodo tra le due guerre mondiali. Fra i lavori dedicati a Giacomo Leopardi segnaliamo la monografia *Giacomo Leopardi: korene básnickej tvorby* (*Giacomo Leopardi: le radici della sua poesia*, 2012) e l'articolo «Giacomo Leopardi come fonte ideologica delle correnti moderne del pensiero filosofico ed estetico» (*Studi italo-slovacchi*, 2, 2012). Tra le sue ultime opere: la monografia *Slovensko-talianske medziliterárne vzťahy v období medzi dvoma svetovými vojnami na pozadí vojenskej a kultúrnej diplomacie* (*Relazioni interletterarie slovacco-italiane nel periodo tra le due guerre mondiali sullo sfondo della diplomazia*

militare e culturale, 2024) e il saggio «The Czechoslovak-Italian Dissention in the Adriatic Problem as Interpreted in the Italian Diplomatic Correspondence» (*Studia Historica Nitriensia*, 2, 2023).

MARTA VITOLA

È attualmente dottoranda in Estetica presso l'Università di Roma Tor Vergata, dove sta svolgendo un progetto sul tema dello stile in Nietzsche. Sempre in Estetica ha conseguito la laurea magistrale in Scienze filosofiche presso l'Università di Bologna, con una tesi dal titolo «*Unendlichkeit! Schön ist's „in diesem Meer zu scheitern“*». *Ripensare il rapporto Nietzsche-Leopardi alla luce di forma e stile*, vincitrice del Premio internazionale “Giacomo Leopardi”, indetto dal Centro Nazionale di Studi Leopardiani. I suoi interessi di ricerca riguardano la filosofia di Giacomo Leopardi e la filosofia di Friedrich Nietzsche, in particolare per quanto concerne il tema della forma e dello stile, così come la ricezione nietzschiana di Leopardi. Nel 2025 è uscito su *estetica. studi e ricerche* il suo articolo «Il naufragio dell'opera. La forma breve in Leopardi e Nietzsche». È in corso di pubblicazione la sua voce su «Giacomo Leopardi», curata insieme a Francesco Cattaneo, per il *Nietzsche's Philosophers Handbook* (De Gruyter).